

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 917 del 16/06/2025

Seduta Num. 27

Questo lunedì 16 **del mese di** Giugno
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Allegni Gessica	Assessore
3) Baruffi Davide	Assessore
4) Fabi Massimo	Assessore
5) Frisoni Roberta	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Mazzoni Elena	Assessore
8) Paglia Giovanni	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Fabi Massimo

Proposta: GPG/2025/964 del 04/06/2025

Struttura proponente: SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: NOMINA DEI COMPONENTI DELLA NUOVA COMMISSIONE CONSULTIVA
TECNICO-SCIENTIFICA SUL PERCORSO NASCITA EX R.R. N. 2 DEL 23
APRILE 2009 (O COMMISSIONE NASCITA REGIONALE).

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elena Castelli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 11 agosto 1998, n. 26 "Norme per il parto nelle strutture ospedaliere, nelle case di maternità e a domicilio";
- la legge regionale n. 27 del 1989 "Norme concernenti la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli" ed in particolare gli artt. 6, 7, 8 e 9;
- il regolamento regionale n. 2 del 23 aprile 2009 di semplificazione delle commissioni e di altri organismi collegiali operanti in materia sanitaria e sociale in attuazione dell'art. 8 della L.R. n. 4/2008, istituisce al Capo I la Commissione Consultiva tecnico-scientifica sul percorso nascita (di seguito denominata Commissione Nascita);

Considerato che tale regolamento stabilisce, all'art. 4, che la Commissione Nascita deve svolgere le proprie attività, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- a) valutazione della qualità dell'assistenza alla gravidanza, al parto e al puerperio, relativamente a tempestività di accesso ai servizi, continuità dell'assistenza, appropriatezza delle procedure, stato di salute della donna e del bambino, gradimento espresso dalle donne riguardo alle diverse modalità assistenziali e di espletamento del parto;
- b) valutazione delle qualità delle informazioni ricevute dalle donne relative al percorso nascita ed alla scelta dei modi e dei luoghi del parto;
- c) monitoraggio delle modalità dei parti avvenuti nel territorio regionale;
- d) valutazione dei costi derivanti dalle diverse tipologie del parto nelle Aziende sanitarie;
- e) elaborazione di protocolli relativi all'attuazione delle più appropriate ed efficaci modalità organizzative per l'assistenza ostetrica e perinatale";

Valutato l'Accordo del 16 dicembre 2010 della Conferenza Unificata concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo";

Preso atto che il punto 10 del suddetto Accordo prevede l'istituzione in ogni singola regione di una funzione di coordinamento permanente per il percorso nascita con il compito di monitoraggio e valutazione delle attività previste dal suddetto Accordo;

Considerato che:

- la Commissione Nascita opera in questa Regione sin dal 1999;
- la Regione Emilia-Romagna ha adottato le indicazioni elaborate dalla Commissione Nascita ed i relativi documenti tecnici con le proprie delibere n. 1921/2007 "Linee guida alle Aziende Sanitarie della regione Emilia-Romagna per il controllo del dolore in travaglio di parto", n. 533/2008 "Direttiva alle Aziende sanitarie in merito al programma percorso nascita", n. 1377/2013 "Indicazioni alle Aziende sanitarie per l'assistenza alla gravidanza nell'ambulatorio della gravidanza a termine" e relativa circolare n. 13/2013, n. 1603/2013 "Linee di indirizzo alle Aziende sanitarie della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un sistema di trasporto assistito materno (STAM) e neonatale (STEN)", n. 2050/2019 "Percorso nascita: Indicazioni alle Aziende Sanitarie per garantire la sicurezza del parto con taglio cesareo e la continuità delle cure tra ospedale e territorio a madre e bambino" e con determinazione n. 13386/2024 "Criteri e modalità attuative per l'offerta del test prenatale non invasivo (NIPT), come test universale per lo screening di valutazione del rischio rispetto alle trisomie 13, 18 e 21" quali riferimenti per le azioni che le Aziende sanitarie dovranno mettere in atto per qualificare ulteriormente gli interventi rivolti alla donna/coppia e al neonato nel percorso nascita;
- a seguito di consultazione con la Commissione Nascita, sono state adottate le delibere n. 694/2011 "Screening uditivo neonatale e percorso clinico ed organizzativo per i bambini affetti da ipoacusia in Emilia-Romagna. Approvazione linee guida per le Aziende Sanitarie", n. 1097/2011 "Indicazioni alle Aziende Sanitarie per la presa in carico della gravidanza a basso rischio in regime di DSA2 a gestione dell'ostetrica" e la delibera n. 1704/2012 "Recepimento delle linee guida "Gravidanza Fisiologica" del Sistema Nazionale Linee Guida ed indicazioni per l'accesso alle prestazioni a tutela della maternità in regione Emilia-Romagna", n. 961/2014 "Approvazione di indirizzi alle Aziende Sanitarie in materia di screening neonatali non obbligatori", n. 1894/2019 "Disposizioni in ordine all'esecuzione del NIPT Test nella regione Emilia-Romagna", n. 1187/2024 "Recepimento della linea guida "Gravidanza fisiologica - Prima Parte" del SNLG ed indicazioni per l'accesso alle prestazioni a tutela della maternità in Regione Emilia-Romagna" e n. 988/2024 "Introduzione del test di screening prenatale "NIPT" (Non Invasive Prenatal Test) nel percorso assistenziale dedicato (percorso nascita)";
- sono state realizzate dal 2011 al primo trimestre 2020 attività formative su aree prioritarie individuate dalla Commissione Nascita e autorizzate con le proprie delibere n. 2092/2011, n. 769/2012, n. 1415/2012, n. 524/2013, n.

1602/2013, n. 1398/2014, n. 1765/2015, n. 1493/2016, n. 1398/2017, n. 588/2018, n. 742/2019, n. 1479/2019, n. 82/2020, n. 1468/2021, n. 1384/2022, n. 2310/2022, n. 1600/2023, n. 2059/2023, n. 356/2024, n. 1153/2024;

- la Commissione Nascita ha realizzato uno specifico approfondimento delle attività della rete dei punti nascita regionali contenuto nel documento "Proposta di ridefinizione della rete ospedaliera perinatale (ostetrica e neonatologica) in Emilia-Romagna" contenuto nella propria delibera n. 1112/2017;
- la Commissione Nascita si è espressa nuovamente in merito alla riorganizzazione della rete dei punti nascita con il documento "Conclusioni della Commissione consultiva tecnico-scientifica sul percorso nascita del 19/10/2022" contenuto nella delibera n. 1803/2022;
- durante l'emergenza sanitaria ha collaborato con i Servizi regionali per la definizione di indicazioni per le professioniste e i professionisti del percorso nascita della regione Emilia-Romagna in considerazione delle specifiche procedure da seguire per contenere la trasmissione del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2);

Dato atto che la Commissione Nascita nella composizione di cui alla deliberazione n. 361/2017 è giunta a termine del proprio mandato;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'individuazione e alla nomina dei componenti della nuova Commissione Nascita, dando atto che ai sensi del capo I del regolamento regionale n. 2/2009, essa:

- resta in carica tre anni, e i suoi componenti possono essere rinominati;
- è presieduta dall'Assessore regionale competente in materia di politiche per la salute o suo delegato;
- è composta da professionisti ed esperti coinvolti a diverso livello nel "Percorso nascita" rappresentativi delle diverse realtà territoriali, con attenzione all'articolazione per le 3 Aree Vaste, e dei servizi regionali competenti;
- individua le tematiche prioritarie su cui lavoreranno appositi gruppi che saranno coordinati da singoli suoi componenti anche con la partecipazione di esperti esterni alla Commissione nascita, individuati dalla Commissione stessa;
- valuta gli elaborati prodotti da tali gruppi e gli elaborati inerenti all'area perinatale prodotti da altri gruppi regionali;

Valutato che la Commissione nascita dovrà:

A. Collaborare con i Servizi competenti della Direzione Generale

Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna nella valutazione e nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi delle delibere di Giunta regionale inerenti al percorso nascita e del citato Accordo del 16 dicembre 2010 della Conferenza Unificata;

- B. Analizzare e valutare i dati disponibili nell'ambito perinatale a supporto del monitoraggio dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza del percorso nascita;
- C. Promuovere, soprattutto nelle zone di montagna, modelli di sperimentazione dell'assistenza nella rete dei servizi per i primi mille giorni di vita, che garantiscano la sicurezza e l'appropriatezza delle cure nell'ambito perinatale;
- D. Elaborare linee di indirizzo attraverso appositi gruppi sulle tematiche già messe in evidenza dalla precedente commissione e da quelle che saranno successivamente individuate;
- E. Garantire le attività dei sistemi di sorveglianza della mortalità materna e di quella perinatale e dell'osservatorio sul parto in ambiente extra-ospedaliero;
- F. Definire e sostenere le attività di formazione regionale collegate al percorso nascita;
- G. Supportare l'Assessorato alla consultazione della cittadinanza e dei professionisti attraverso incontri periodici con le associazioni per valutare gli obiettivi individuati dalla Commissione e discutere dei programmi impostati e dei risultati ottenuti;

Ritenuto:

- che la Commissione Nascita debba essere dotata di una Segreteria tecnico-organizzativa per curare utilmente e con tempestività ed efficacia la raccolta e la produzione dei dati necessari e gli aspetti istruttori e operativi legati al lavoro della Commissione stessa, tramite la disponibilità di n. 1 unità di personale di segreteria;
- che tale segreteria per i compiti ed i fini enunciati al capo precedente sia posta alla dipendenza funzionale del Responsabile del Settore Assistenza territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna;
- di prevedere che la Commissione Nascita si possa dotare di un gruppo di coordinamento rappresentativo della Commissione stessa, nella logica della piena integrazione assistenziale ed istituzionale;

Ritenuto inoltre che, per facilitare l'implementazione delle indicazioni della Commissione Nascita nelle diverse realtà provinciali, questa debba comprendere, tra i suoi componenti, referenti territoriali del percorso nascita;

Valutato che l'art. 5, comma 9 del D.L. n.95 del 6 luglio

2012, e sue successive modifiche e le circolari attuative n. 6/2014 e n. 4 del 2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione prevedono che gli incarichi di studio o consulenza possono essere affidati anche a dipendenti pubblici e privati collocati in quiescenza, purché a titolo gratuito;

Dato atto che l'Assessore regionale alle Politiche per la Salute, con nota Prot. 16/05/2025.0489725.U del 16.05.2025 ha individuato quale suo delegato a presiedere tale Commissione Nascita, così come previsto dall'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2009, il dott. Giancarlo Gargano, direttore dell'U.O. di Neonatologia dell'Azienda USL di Reggio Emilia, alla luce dell'impegno garantito e dei risultati conseguiti all'interno della Commissione Nascita e nella propria Azienda USL;

Ritenuto che la Commissione Nascita si potrà avvalere, per l'esperienza maturata sul percorso nascita e all'interno della Commissione Nascita stessa, di un gruppo di professionisti già collocati in quiescenza ed indicati nella parte dispositiva, che potranno contribuire alle attività della Commissione Nascita e dei suoi gruppi di lavoro;

Valutato che, sulla base dei criteri sopra definiti, i nominativi individuati dai servizi regionali competenti ed indicati nella parte dispositiva del presente provvedimento, sono rappresentativi delle professionalità e competenze coinvolte nel percorso nascita e delle diverse realtà regionali;

Evidenziato che i professionisti provenienti dal Servizio Sanitario Regionale sono stati autorizzati dai rispettivi Enti di appartenenza;

Acquisita la disponibilità dei medesimi;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii.;
- la determinazione del RPCT della Giunta regionale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013-Anno 2022";
- il Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- l'art. 10 "Comunicazione e diffusione di dati concernenti enti

pubblici o collaboratori" del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'AGREA, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'Agenzia regionale Intercenter, dell'IBACN e dei Commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale";

Richiamate, infine:

- la propria delibera n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la Circolare del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13/10/2017;
- la Circolare del Capo di Gabinetto PG/2017/0779385 del 21/12/2017;

Richiamate le proprie delibere di riorganizzazione dell'ente Regione e di definizione delle competenze dirigenziali di seguito indicate:

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- n.2376 del 23 dicembre 2024 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n.157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- n.1453 del 1° luglio 2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Primo aggiornamento";
- n.110 del 27 gennaio 2025 recante "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- n.279 del 27 febbraio 2025 ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

Viste infine le determinazioni dirigenziali:

- n.6229 del 31 marzo 2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi";
- n.7162 del 15 aprile 2022 "Ridefinizione dell'assetto delle aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- n.6248 del 1° aprile 2022 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta, ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale";
- n.27212 del 28 dicembre 2023 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta, recante "Proroga incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione generale cura della persona, salute e welfare";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di nominare, per i motivi e per le finalità espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati, quali Componenti della Commissione Nascita prevista dal Capo I del regolamento n. 2 del 23 aprile 2009, i professionisti come di seguito specificati:

- *Professionisti dei servizi sanitari ed esperti del settore:*
 - Gina Ancora, dirigente medico di neonatologia - Direttore U.O.C. terapia intensiva neonatale (TIN) e Direttore dipartimento salute donna, infanzia e adolescenza - Azienda USL della Romagna, ambito di Rimini designata come referente del percorso nascita per l'AUSL della

Romagna;

- Patrizio Antonazzo, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Direttore U.O.C. ostetricia e ginecologia - Azienda USL della Romagna, ambito di Rimini, designato come referente del percorso nascita per l'AUSL della Romagna;
- Giulia Bagnacani, collaboratore professionale sanitario, ostetrica, consultori familiari - Azienda USL di Reggio Emilia;
- Francesca Bandiera, collaboratore professionale sanitario, ostetrica, consultori familiari - responsabile assistenziale e organizzativa del percorso nascita - Azienda USL di Bologna;
- Paola Bardasi, Direttore generale - Azienda USL di Piacenza;
- Chiara Bodini, dirigente medico di sanità pubblica, esperto in diseguaglianze - Università degli Studi di Bologna;
- Renza Bonini, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Direttore U.O. ostetricia e ginecologia - Azienda USL di Piacenza, designata come referente del percorso nascita per la provincia di Piacenza;
- Francesca Bravi, Direttore sanitario - Azienda USL della Romagna;
- Giovanna Contratti, dirigente medico in ostetricia e ginecologia, U.O. ostetricia e ginecologia - Azienda USL di Imola, designata come referente del percorso nascita per l'AUSL di Imola;
- Fabrizio Corazza, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Responsabile dell'area ostetrico-ginecologica interaziendale AUSL-AOSP della Provincia di Ferrara;
- Tommaso Corvaglia, dirigente medico di neonatologia - Professore ordinario di pediatria, Università di Bologna, Bologna, Direttore U.O.C. terapia intensiva neonatale (TIN) e neonatologia, - IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- Benyamin Daniel Daniel, dirigente medico di psichiatria, Responsabile ambulatorio disturbi psichici in gravidanza e nel puerperio - Azienda USL di Parma;
- Elena De Ambrosi, dirigente medico di ostetricia e ginecologia, U.O.C. ostetricia e ginecologia - Azienda USL della Romagna, ambito di Rimini;
- Alessandra De Palma, dirigente medico di medicina legale - Direttore U.O.C. medicina legale e gestione integrata del rischio - IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di

Bologna;

- Alessandra Ferlini, professore associato in genetica medica, Università di Ferrara - Direttore U.O.C. genetica medica - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;
- Stefania Fieni, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - U.O.C. ostetricia e ginecologia - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, designata come Responsabile U.O.S. aziendale del percorso nascita;
- Giancarlo Gargano, dirigente medico di neonatologia - Direttore struttura complessa neonatologia e Direttore dipartimento materno infantile - Azienda USL, IRCCS di Reggio Emilia, designato come referente del percorso nascita per l'Area Vasta Emilia Nord;
- Christine Tita Kaihura, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Direttore U.O.C. consultori familiari - Azienda USL Parma;
- Antonella Liverani, dirigente psicologo - Responsabile SSI psicologia salute e comunità - Azienda USL della Romagna, ambito di Forlì e Cesena;
- Barbara Loddo, medico di medicina generale, Azienda USL di Bologna
- Francesca Monari, dirigente medico di ostetricia e ginecologia, U.O.C. ostetricia e ginecologia - Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena;
- Elena Montenegro, psicologo-psicoterapeuta, UU.OO. psicologia territoriale e consultori familiari - Azienda USL di Bologna;
- Mario Motta, dirigente medico di neonatologia - Direttore U.O.C. neonatologia - Azienda USL di Bologna;
- Maria Sichilenda Nobile de Santis, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Direttore U.O.C. consultori familiari - Azienda USL di Bologna;
- Costantino Panza, pediatra di libera scelta, Azienda USL IRCCS di Reggio Emilia;
- Cristiana Pavesi, collaboratore professionale sanitario esperto, ostetrica - Responsabile assistenziale salute donna, infanzia e adolescenza - Azienda USL di Piacenza;
- Elisabetta Pillai, assistente sociale, Responsabile area sociale del dipartimento salute donna, infanzia e adolescenza - Azienda USL della Romagna;
- Antonella Potalivo, dirigente medico di anestesia e rianimazione - Direttore U.O.C. anestesia e rianimazione Riccione - Azienda USL della Romagna, ambito di Rimini;
- Chiara Silvestroni, collaboratore professionale sanitario esperto, ostetrica, coordinamento U.O. Salute Donna -

Azienda USL della Romagna, ambito di Forlì;

- Gilda Sottile, collaboratore professionale sanitario esperto, ostetrica, U.O.C. ostetricia e ginecologia, coordinamento punto nascita, degenza e area ambulatoriale - Azienda USL della Romagna, ambito di Cesena;
 - Daniela Spettoli, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Direttore U.O.C. consultori familiari - Azienda USL di Modena;
 - Anna Strazzari, dirigente psicologo e psicoterapeuta - Direttore U.O. consultori familiari - Azienda USL di Imola;
 - Nicoletta Telleri, collaboratore professionale sanitario esperto, ostetrica, consultori familiari - Azienda USL di Modena;
 - Enrico Alessandro Valletta, dirigente medico di pediatria - Direttore U.O.C. pediatria, ambito di Forlì, Direttore dipartimento trasversale salute donna, infanzia e adolescenza di Forlì - Cesena - Azienda USL della Romagna;
 - Alessandro Volta, dirigente medico di pediatria - Direttore unità complessa salute dell'infanzia - Azienda USL di Reggio Emilia, designato come referente del percorso nascita per la provincia di Reggio Emilia;
 - Sara Zagonari, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Direttore U.O.C. consultori familiari - Azienda USL della Romagna, ambito di Ravenna
- *Rappresentanti dei Settori regionali competenti:*
- Il/la responsabile del Settore Assistenza ospedaliera, Direzione generale Cura della persona, salute e welfare;
 - Il/la responsabile del Settore Assistenza territoriale, Direzione generale Cura della persona, salute e welfare;
 - Elena Castelli, Settore Assistenza territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
 - Simona Di Mario, dirigente medico di pediatria, SaPeRiDoc, Settore Assistenza territoriale, Direzione generale Cura della persona, salute e welfare;
 - Ilaria Folli, Settore politiche sociali, di inclusione e pari opportunità, Area infanzia e adolescenza, pari opportunità, terzo settore, Direzione generale Cura della persona, salute e welfare;
 - Sonia Gandolfi, Settore ICT, tecnologie e strutture sanitarie, Direzione generale Cura della persona, salute e welfare;
 - Antonio Pastori, coordinatore della rete regionale del 118, Settore Assistenza Ospedaliera, Direzione generale

Cura della persona, salute e welfare

- Enrica Perrone, dirigente medico di igiene e medicina preventiva, Settore Assistenza territoriale, Direzione generale Cura della persona, salute e welfare;
- Silvia Soffritti, dirigente medico di pediatria, Settore Assistenza Ospedaliera, Direzione generale Cura della persona, salute e welfare;

2. di nominare, per l'esperienza maturata sul percorso nascita e all'interno della Commissione Nascita stessa, i seguenti professionisti, già collocati in quiescenza, che potranno contribuire alle attività della Commissione Nascita e dei suoi gruppi di lavoro:

- Vittorio Basevi, dirigente medico di ostetricia e ginecologia, metodologo - Bologna;
- Giuseppe Battagliarin, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Rimini;
- Silvana Borsari, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Modena;
- Fabio Facchinetti, dirigente medico di ostetricia e ginecologia, - Modena;
- Marcella Falcieri, dirigente medico di ostetricia e ginecologia, Bologna;
- Marinella Lenzi, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Bologna;
- Maria Cristina Molinaroli, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Piacenza;
- Carla Verrotti di Pianella, dirigente medico di ostetricia e ginecologia - Parma;

3. di prendere atto che l'Assessore regionale Politiche per la salute ha individuato quale suo delegato il dott. Giancarlo Gargano, che la presiede, ai sensi dell'art. 5 del regolamento regionale n. 2/2009;

4. di stabilire che svolgerà funzioni di coordinamento scientifico la dott.ssa Enrica Perrone;

5. di dare atto che la Commissione Nascita, nell'ambito delle finalità indicate all'art. 4 del regolamento n. 2/2009, opererà in particolare per l'attuazione degli obiettivi prioritari specificati in premessa;

6. di dare atto che la Commissione, per favorire nelle Aziende Sanitarie della regione l'attuazione degli obiettivi prioritari sopra richiamati, operi in raccordo con i gruppi interaziendali di Area Vasta ai fini della pianificazione delle attività;

7. di stabilire che il Settore Assistenza territoriale della

Direzione generale Cura della persona, salute e welfare continui a garantire il collegamento funzionale tra la Commissione e l'Assessorato Regionale alle Politiche per la Salute e fornisca il supporto organizzativo alla Commissione stessa;

8. di affidare le funzioni di Segreteria tecnico-organizzativa a Elena Castelli del Settore Assistenza territoriale - Direzione generale Cura della persona, salute e welfare;
9. di dare atto che:
 - a) la Commissione Nascita, nella composizione deliberata col presente provvedimento, resta in carica per tre anni a decorrere dalla data di adozione del presente atto, e i componenti possono essere nuovamente nominati, come previsto dall'art. 6 del regolamento n. 2/2009;
 - b) la Commissione Nascita opera costituendo al suo interno un coordinamento e gruppi di lavoro nominati con determinazione del Direttore generale Cura della persona, Salute e welfare come previsto dall'art. 4 comma 2 del regolamento n. 2/2009;
 - c) i componenti della Commissione Nascita di parte pubblica, con rapporto di lavoro dipendente, partecipano ai lavori della Commissione Nascita in orario di servizio, con oneri a carico dei rispettivi Enti di appartenenza;
10. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabia Franchi, Responsabile di SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/964

IN FEDE

Fabia Franchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/964

IN FEDE

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 917 del 16/06/2025

Seduta Num. 27

OMISSIS

Il Segretario

Fabi Massimo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi